

La contraffazione colpisce anche i fluoropolimeri

Scoperto in Cina uno stabilimento che produceva illegalmente fluoroelastomero marchiato Viton FreeFlow.

20 dicembre 2023 08:46



Su denuncia del gruppo statunitense Chemours, le autorità cinesi hanno interrotto la produzione su larga scala di fluoroelastomero recante il marchio Viton FreeFlow presso un impianto chimico locale. Due persone sono state arrestate e denunciate per produzione e distribuzione illegale di merci contraffatte.

Nel corso di un'ispezione all'impianto, le forze dell'ordine hanno individuato 4,7 tonnellate di fluoropolimero, pronto per essere immesso sul mercato, 9 tonnellate di materie prime, sufficienti a produrre circa 20 tonnellate di prodotti finiti, oltre materiali da imballaggio e documenti, per un valore di alcuni milioni di dollari.

Secondo quanto emerso dalle indagini, i titolari dello stabilimento e alcune società affiliate avevano acquistato dalle filiali locali di Chemour quantità di fluoroelastomero Viton FreeFlow autentico per mascherare le attività di contraffazione.

"Questa operazione rappresenta un passo avanti significativo nella battaglia contro la produzione e il commercio illecito di prodotti contraffatti - commenta Eric von Brockdorff, Global Product & Business Director di Chemours -. I prodotti contraffatti, soprattutto nel settore chimico, comportano rischi sostanziali per la sicurezza, la qualità dei prodotti e la reputazione dei prodotti autentici".

© Polimerica - Riproduzione riservata